

PICCOLA BIBLIOTECA ADELPHI

755

DI JORGE LUIS BORGES:

Altre inquisizioni

Discussione

Elogio dell'ombra

Fervore di Buenos Aires

Finzioni

Il libro degli esseri immaginari

Il libro di sabbia

Il manoscritto di Brodie

Il prisma e lo specchio

Il tango

Inquisizioni

L'Aleph

L'altro, lo stesso

L'artefice

L'idioma degli argentini

L'oro delle tigri

La misura della mia speranza

La moneta di ferro

La rosa profonda

Letterature germaniche medioevali

(con María Esther Vázquez)

Libro di sogni

Nove saggi danteschi

Prologhi

Storia dell'eternità

Storia universale dell'infamia

Testi prigionieri

CON ADOLFO BIOY CASARES:

Libro del cielo e dell'inferno

Sei problemi per don Isidro Parodi

Jorge Luis Borges
Adolfo Bioy Casares

RACCONTI BREVI
E STRAORDINARI

A cura di Tommaso Scarano



ADELPHI EDIZIONI

TITOLO ORIGINALE:

Cuentos breves y extraordinarios

Le opere di Jorge Luis Borges escono
sotto la direzione di Tommaso Scarano

© 1995 MARIA KODAMA

All rights reserved

© 1953 HEIRS OF ADOLFO BIOY CASARES

© 2020 ADELPHI EDIZIONI S.P.A. MILANO

WWW.ADELPHI.IT

ISBN 978-88-459-3477-3

Anno

Edizione

2023 2022 2021 2020

1 2 3 4 5 6 7

INDICE

Nota preliminare	17
1. La sentenza WU CH'ENG-EN	19
2. Il redentore segreto « INDIAN ANTIQUARY »	20
3. L'annientamento degli orchi LAL BEHARI DAY	21
4. Un guastafeste ROBERT BURTON	22
5. Storia di Cecilia CICERONE	23
6. L'incontro RACCONTO DELLA DINASTIA T'ANG	24
7. Difficile da accontentare IBN 'ABD RABBIH	27
8. Trame annotate da Nathaniel Hawthorne NATHANIEL HAWTHORNE	28
9. <i>Der Traum ein Leben</i> FRANCISCO ACEVEDO	30
10. Il sogno di Chuang Tzu HERBERT ALLEN GILES	31
11. Il cervo nascosto LIEHTSÉ	32

12.	I brahmani e il leone <i>Pañcatantra</i>	34
13.	Un Golem <i>Sanhedrin</i>	36
14.	Il ritorno del maestro ALEXANDRA DAVID-NÉEL	37
15.	Timore della collera AH'MAD AL-QALYŪBĪ	39
16.	Andromeda SAMUEL BUTLER	40
17.	Il sogno O. HENRY	41
18.	La promessa del re <i>Heimskringla</i>	45
19.	Il giuramento del prigioniero <i>Le mille e una notte</i>	47
20.	<i>Nosce te ipsum</i> FERGUS NICHOLSON	48
21.	Un congedo VLADIMIR PENIAKOFF	49
22.	L'intuitivo ALFONSO REYES	50
23.	Vite parallele É.R. HUC	51
24.	Come ho trovato il Superuomo G.K. CHESTERTON	52
25.	Il risveglio del re H. DESVIGNES DOOLITTLE	57
26.	Morte di un capo LEÓN RIVERA	58

27. L'avviso	GEORGE D. BROWN	59
28. La spiegazione	EDWIN BROSTER	60
29. Un mito di Alessandro	ADRIENNE BORDENAVE	61
30. La forza della fede	VOLTAIRE	62
31. L'opera e il poeta	R.F. BURTON	63
32. Eugenetica	DRUMMOND	64
33. La mendicante di Napoli	MAX JACOB	65
34. <i>Omne admirari</i>	ESTANISLAO GONZÁLEZ	66
35. Ogni uomo è un mondo	<i>Diccionario Enciclopédico Hispano-americano</i>	67
36. Un dio abbandona Alessandria	PLUTARCO	68
37. La discepola	HERBERT ALLEN GILES	69
38. Il nono schiavo	GIBBON	70
39. Un vincitore	SAAVEDRA FAJARDO	71
40. Della moderazione nei miracoli	JOHN WISDOM	72

41. Il pericoloso taumaturgo	
M.R. WERNER	73
42. Non esageriamo	
ARTHUR WALEY	74
43. Il castello	
DIDEROT	75
44. La statua	
PLUTARCO	76
45. L'avvertimento	
R.F. BURTON	77
46. Le facoltà di Villena	
MENÉNDEZ Y PELAYO	78
47. L'ombra delle mosse	
EDWIN MORGAN	80
48. L'ombra delle mosse	
CELESTINO PALOMEQUE	81
49. Gli occhi colpevoli	
AH'MAD IBN SHIRWĀNĪ	82
50. Una nostalgia	
ARTHUR WALEY	83
51. Il profeta, l'uccello e la rete	
ABU BAKR AL-TORTUCHI	84
52. I cervi celesti	
G. WILLOUGHBY-MEADE	85
53. Il cuoco	
MAX JACOB	86
54. Polemisti	
LUIS L. ANTUÑANO	87
55. Perplessità del codardo	
AH'MAD IBSHĪHĪ	88

56. La restituzione delle chiavi <i>Ta'anit</i>	89
57. Sepolcri addestrati CICERONE	90
58. Gli osservatori APSLEY CHERRY-GARRARD	91
59. Il silenzio delle sirene FRANZ KAFKA	92
60. Lo schiaffo ANDREW LANG	95
61. Il disegno dell'arazzo ARTHUR MACHEN	96
62. Il Gran Tamerlano di Persia MARCO DENEVI	97
63. Storia dei due re e dei due labirinti R.F. BURTON	99
64. La confessione MANUEL PEYROU	101
65. Altra versione del <i>Fausto</i> FRA DIAVOLO	102
66. Ritrovamento di un tesoro MARCIAL TAMAYO	104
67. Il cielo guadagnato GABRIEL CRISTIÁN TABOADA	108
68. Il tormento maggiore IL FALSO SWEDENBORG	109
69. Teologia H. GARRO	110
70. La calamita HESKETH PEARSON	112

71. La razza inestinguibile	
SILVINA OCAMPO	114
72. Il gesto della Morte	
JEAN COCTEAU	118
73. Fede, poca fede e nessuna fede	
R.L. STEVENSON	119
74. Il miracolo	
W. SOMERSET MAUGHAM	122
75. Due coeterni	
JOHANNES CAMBRENCIS	123
76. Entrata e uscita	
JULES RENARD	124
77. Trionfo sociale	
LOGAN PEARSALL SMITH	125
78. Il treno	
SANTIAGO DABOVE	126
79. Provocazione punita	
AH'MAD AL-QALYŪBĪ	129
80. Racconto	
PAUL VALÉRY	130
81. <i>Prestigieux, sans doute</i>	
AGUIRRE ACEVEDO	131
82. L'ubiquo	
M. WINTERNITZ	132
83. L'ubiquo	
SIMAO PEREYRA, S.J.	133
84. La distrazione	
MARTIN BUBER	134
85. La setta del Loto Bianco	
RICHARD WILHELM	135

86.	La protezione per mezzo del libro G. WILLOUGHBY-MEADE	137
87.	L'incontro LOUIS PROLAT	139
88.	L'acqua dell'isola EDGAR ALLAN POE	140
89.	Paradosso di Tristram Shandy BERTRAND RUSSELL	141
90.	Del rigore nella scienza SUÁREZ MIRANDA	142
91.	Lo studioso ADLER E REVON	143
92.	Vicissitudini del conforto T.M. CHANG	144
93.	La verità su Sancio Panza FRANZ KAFKA	146
94.	Un doppio di Maometto EMANUEL SWEDENBORG	147
95.	La salvezza ADOLFO BIOY CASARES	148
96.	Nell'insonnia VIRGILIO PIÑERA	149
97.	Distrarsi HENRI MICHAUX	150
98.	L'indifferente PÍO BAROJA	151
99.	La tentazione EDWARD WILLIAM LANE	152
100.	Un retrospettivo CLEMENTE SOSA	154

101.	L'accusato MARTIN BUBER	155
102.	Lo spettatore JOSÉ ZORRILLA	157
103.	Pericoli dell'eccesso di devozione <i>Nozhat el Djallas</i>	158
104.	Finale per un racconto fantastico I.A. IRELAND	159
105.	Quattro riflessioni FRANZ KAFKA	160
106.	Storia di volpi NIU CHIAO	161
107.	Non si sa mai BEDA IL VENERABILE	163
108.	Odino JORGE LUIS BORGES E DELIA INGENIEROS	164
109.	<i>Aurea mediocritas</i> TALLEMANT DES RÉAUX	165
110.	Il mondo è grande e estraneo B. SUÁREZ LYNCH	166
	<i>Nota al testo</i>	167
	<i>Indice degli autori e delle opere</i>	203

RACCONTI BREVI E STRAORDINARI

NOTA PRELIMINARE

Uno dei molti piaceri che la letteratura può offrire è il piacere della narrazione. Questo libro intende proporre al lettore alcuni esempi di tale genere, relativi ad avvenimenti sia immaginari che storici. Abbiamo quindi interrogato testi di nazioni e di epoche diverse, senza trascurare le antiche e generose fonti orientali. L'aneddoto, la parabola e il racconto trovano qui ospitalità, a condizione che siano brevi.

In questi brani sta, osiamo ritenere, l'essenziale di ciò che è narrazione; il resto è episodio illustrativo, analisi psicologica, felice o inopportuno ornamento verbale. Ci auguriamo, lettore, che queste pagine divertano te come hanno divertito noi.

J.L.B. e A.B.C.

Buenos Aires, 29 luglio 1953

LA SENTENZA

Quella notte, all'ora del Topo, l'imperatore sognò di essere uscito dal suo palazzo e di passeggiare nell'oscurità del giardino, sotto gli alberi in fiore, quando qualcosa si inginocchiava ai suoi piedi e gli chiedeva protezione. L'imperatore gliela accordava. Il postulante diceva di essere un drago e che gli astri gli avevano rivelato che il giorno seguente, prima di notte, Wei Ch'eng, ministro dell'imperatore, gli avrebbe tagliato la testa. Nel sogno, l'imperatore giurava di proteggerlo.

Al risveglio, l'imperatore chiese di Wei Ch'eng. Gli dissero che non era a palazzo; l'imperatore lo fece cercare e lo tenne occupato tutto il giorno affinché non uccidesse il drago, e verso l'imbrunire gli propose di giocare a scacchi. La partita si protraveva, il ministro era stanco e si addormentò.

Un boato scosse la terra. Poco dopo irruperono due capitani che trascinavano un'immensa testa di drago intrisa di sangue. La gettarono ai piedi dell'imperatore e gridarono:

«È caduta dal cielo».

Wei Ch'eng, che si era svegliato, la guardò perplesso e disse:

«Che strano, ho appena sognato di uccidere un drago come questo».

Wu Ch'eng-en (1505-1580 ca)

IL REDENTORE SEGRETO

È noto che tutti gli orchidi vivono a Ceylon e che le loro vite stanno in un solo limone. Un cieco taglia il limone con un coltello e tutti gli orchidi muoiono.

«Indian Antiquary»,
I (1872)

L'ANNIENTAMENTO DEGLI ORCHI

La vita di un'intera tribù di orchi può stare racchiusa in due api. Un orco rivelò tuttavia il segreto a una principessa prigioniera, la quale fingeva di temere che lui non fosse immortale. «Noi orchi non moriamo» disse l'orco per tranquillizzarla. «Non siamo immortali, ma la nostra morte dipende da un segreto che nessun essere umano scoprirà. Te lo rivelerò perché tu non soffra. Guarda questo lago: al centro, dove la profondità è maggiore, c'è una colonna di cristallo sulla cui sommità, sott'acqua, riposano due api. Se un uomo riesce a immergersi e a tornare a riva con le api e a liberarle, noi orchi moriremo tutti. Ma chi mai potrà scoprire questo segreto? Non affliggerti dunque: puoi considerarmi immortale».

La principessa rivelò il segreto all'eroe. Questi liberò le api e tutti gli orchi morirono, ciascuno nel proprio palazzo.

Lal Behari Day,
Folk-Tales of Bengal
(Londra, 1883)

UN GUASTAFESTE

Nella *Vita di Apollonio*, Filostrato racconta che un giovane di venticinque anni, Menippo Licio, mentre era in viaggio verso Corinto, incontrò una bella donna che lo prese per mano e lo condusse a casa sua; gli disse d'essere fenicia per nascita e che se fosse rimasto con lei l'avrebbe vista ballare e cantare, e avrebbero bevuto un vino senza uguali e nessuno avrebbe disturbato il loro amore. E gli disse anche che, essendo lei bella e desiderabile, com'era lui, sarebbero vissuti e morti insieme. Il giovane, che era un filosofo, sapeva moderare le passioni ma non quella dell'amore, e così rimase con la fenicia e alla fine la sposò. Fra gli invitati alle nozze c'era Apollonio di Tiana, che capì subito che la donna era un serpente, una lamia, e che il suo palazzo e i mobili non erano altro che illusione. Quando lei si vide scoperta, pianse e pregò Apollonio di non svelare il segreto. Apollonio parlò. Lei e il palazzo svanirono.

Robert Burton,
The Anatomy of Melancholy
(1621)

STORIA DI CECILIA

Ho sentito raccontare da Lucio Flacco, sommo sacerdote di Marte, questa storia: Cecilia, moglie di Metello, volendo cercare marito per la figlia di sua sorella, si recò in un tempietto per ricevere, secondo l'uso degli antichi, un presagio. La ragazza stava in piedi e Cecilia era seduta. A lungo non si udì parola. La nipote, stanca, disse alla zia:

«Lascia che mi sieda un momento».

«Ma certo, cara,» rispose Cecilia «ti lascio il mio posto».

Queste parole erano il presagio; infatti Cecilia morì di lì a poco, e la nipote ne sposò il vedovo.

Cicerone,
De divinatione, I, XLVI